Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

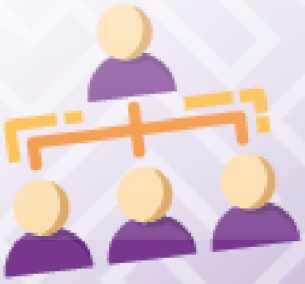
I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"

BAIC832007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005983/U** del **12/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
8 Priorità desunte dal RAV
9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
11 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
39 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
58 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
61 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
65 Moduli di orientamento formativo
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
94 Valutazione degli apprendimenti
104 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

109 Aspetti generali
110 Modello organizzativo
125 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
127 Reti e Convenzioni attivate
131 Piano di formazione del personale docente
134 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

In generale gli alunni recepiscono gli stimoli culturali che offre la scuola. Le iniziative proposte raccolgono l'adesione attiva dei ragazzi e dei bambini, accanto al sostegno delle famiglie. Ciò rappresenta un'opportunità per attuare concrete azioni di intervento sulle povertà educative e formative.
La tendenza alla frammentazione dei nuclei familiari con un aumento dei nuclei monogenitoriali determina, sovente, il sorgere di povertà educative e limitati stimoli culturali. La percentuale di studenti che presentano particolari svantaggi risulta superiore alla media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per la sua vocazione prevalentemente agricola con trasformazione in loco dei prodotti. Vi sono, inoltre, altre tipologie di aziende a conduzione famigliare nel settore terziario. La presenza di monumenti di una certa rilevanza (castello normanno-svevo) e di una storia significativa, specie nel corso del Novecento, rappresentano importanti opportunità per la definizione di percorsi culturali di rilievo educativo e formativo.
E' presente una biblioteca comunale e associazioni culturali attive sul territorio. Esse costituiscono un'opportunità per promuovere attività di lettura e conoscenza del patrimonio storico/artistico e delle tradizioni del territorio.
Buona parte delle famiglie mostra interesse per la vita scolastica, e sovente, da parte dei genitori, viene offerto supporto ad iniziative e progettualità della scuola. Anche l'Ente Locale, nell'ambito delle iniziative di promozione culturale, rappresenta un importante interlocutore per l'istituzione scolastica.
Il territorio, pur caratterizzato da una spiccata vocazione per le attività agroalimentari, non riesce sempre a fare sistema e a promuovere a livello nazionale i prodotti del settore primario. La crisi economica indotta dalla pandemia da Covid-19 ha bruscamente interrotto la lenta ripresa occupazionale. Inoltre negli ultimi anni si è assistito anche ad un drastico calo del numero di persone in cerca di occupazione.
Il tasso di disoccupazione del territorio provinciale dove si colloca il Comune di Sannicandro è inferiore alla media regionale e di poco superiore alla media nazionale. Va evidenziato che sovente i posti di lavoro sono precari, poco remunerati e con un basso profilo professionale. Il tasso di immigrazione provinciale e inferiore a quello nazionale e in linea con quello regionale.

Risorse economiche e materiali

La scuola presenta tre diverse strutture, di cui due costruite in epoche diverse. La più recente (Scuola dell'Infanzia "Calambra") è stata costruita nella periferia del territorio comunale. L'edificio che ospita la scuola primaria è stato ultimato negli anni Quaranta. tuttavia, nel tempo, è stato interessato da diversi interventi di manutenzione straordinaria e alcune importanti ristrutturazioni. Anche il plesso che ospita la scuola secondaria di primo grado ha subito diverse ristrutturazioni. Quella in corso riguarda la palestra e alcune aule dell'edificio. Tuttavia, ad oggi, tali ambienti non sono ancora fruibili da parte della scuola.

Nei diversi plessi le scale di sicurezza e le porte antipanico sono presenti. Inoltre gli ingressi sono facilmente accessibili grazie alle rampe. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili.

Per quanto riguarda i computer e i tablet la scuola è in grado di fornirne almeno uno per ciascuna classe oltre a garantire il comodato gratuito per le famiglie. Nell'anno scolastico 2021-2022 sono state acquistate 17 Digital Board di ultima generazione. Mentre grazie agli investimenti del PNRR, nel corso del 2024, con il piano Scuola 4.0 tutte le classi possono utilizzare digital board efficienti. E' stato rinnovato il laboratorio linguistico ed è in fase di realizzazione un'aula STEM.

Le risorse economiche disponibili sono quelle indicate nel Programma annuale. Esse, in larghissima parte, sono di provenienza statale integrate con i contributi volontari dei genitori.

L'Istituto ricerca finanziamenti aggiuntivi con la presentazione di progetti finanziati dai fondi europei e statali. Una particolare importanza rivestono i fondi stanziati dal PNRR a cui la scuola attinge a partire dall'anno scolastico 2022-2023. Non è presente una biblioteca soprattutto per mancanza di spazi. Il numero di aule, appena sufficiente per le classi, non permette la strutturazione di spazi laboratoriali soprattutto per l'inclusione scolastica. Non è presente un'aula magna o spazi per attività comuni ad eccezione dei due ampi androni della scuola secondaria di primo grado e di un plesso di scuola dell'infanzia su cui si affacciano comunque gli ingressi delle aule dell'edificio. Per le attività sportive sono presenti due palestre. Ma una delle due, quella del plesso "Manzoni", da quasi tre anni non è utilizzabile per via dei lavori di ristrutturazione.

Risorse professionali

Da parte del personale si registra una buona disponibilità a lavorare in gruppo, a collaborare e ad aprirsi a processi di innovazione. Inoltre i docenti sono aperti anche alle iniziative formative e richiedono supporto didattico specie per le situazioni più complesse da gestire. Si è rafforzata negli ultimi anni la tendenza a realizzare progetti interdisciplinari e attività progettuali su temi comuni e significativi. Il personale scolastico oltre ad essere stabile appartiene, per la maggior parte, alla stessa comunità cittadina.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC832007
Indirizzo	VIA A.DIAZ 89 SANNICANDRO DI BARI 70028 SANNICANDRO DI BARI
Telefono	080632036
Email	BAIC832007@istruzione.it
Pec	baic832007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsgboscomanzoni.edu.it/

Plessi

"DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA832014
Indirizzo	PIAZZA ANDRIOLA, 1 SANNICANDRO DI BARI 70028 SANNICANDRO DI BARI
Edifici	• Piazza ANDRIOLA 1 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA

CALAMBRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	BAAA832025
Indirizzo	VIA CALAMBRA SANNICANDRO DI BARI 70028 SANNICANDRO DI BARI
Edifici	• Via CALAMBRA 1 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA

S.G.BOSCO - C.D. SANNICANDRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE832019
Indirizzo	VIA A.DIAZ 91 - 70028 SANNICANDRO DI BARI
Edifici	• Via ARMANDO DIAZ 91 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA
Numero Classi	21
Totale Alunni	397

MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM832018
Indirizzo	VIA CAIATI 8 - 70028 SANNICANDRO DI BARI
Edifici	• Via CAIATI 8 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA
Numero Classi	11
Totale Alunni	233

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM E DIGITAL BOARD PRESENTI IN CLASSE	30

Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	20

Aspetti generali

Priorità strategiche per la scuola

L'Istituto comprensivo "BOSCO-MANZONI" è innanzi tutto una comunità educante. Comunità in quanto tutti i processi educativi, di crescita e innovazione dovranno essere gestiti attraverso un elevato livello di condivisione degli obiettivi tra i docenti e tutto il personale scolastico.

Nel RAV sono stati analizzati i vincoli che presenta il contesto sociale e culturale di riferimento. Da queste analisi si ravvisano una serie di bisogni che vengono qui sintetizzati in quattro nuclei fondamentali:

- necessità di intervenire, tramite azioni di sistema e a partire dalla scuola dell'infanzia, sugli studenti che presentano situazioni di povertà educativa e culturale per prevenire la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale.

- curare l'innovazione didattica nei diversi ordini scolastici, anche attraverso la progettazione di spazi laboratoriali diversificati, per valorizzare tutti i talenti.

- accrescere, nella comunità scolastica, le competenze sociali e civiche, la cittadinanza attiva e solidale;

- sviluppare la capacità progettuale della scuola e le competenze professionali di tutto il personale scolastico.

Inoltre, da una serie di dati raccolti negli anni precedenti, anche tramite la somministrazione di questionari, emerge il bisogno dei ragazzi di fare esperienza della scuola come luogo accogliente e attraente. Capace di stimolare la loro curiosità e di farli sentire protagonisti dell'esperienza di apprendimento.

Ciò implica, per la comunità scolastica, una riflessione sulle metodologie e sui loghi dell'apprendere. Come anche una riflessione sulle attività proposte e il loro grado di coinvolgimento attivo dei discenti.

A questi bisogni la scuola dovrà impegnarsi a dare una risposta nel triennio di riferimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Un primo passo, a partire dall'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, è rappresentato dalla definizione delle priorità, individuate nel RAV, e dalla scelta degli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 della legge 107/2015), come definiti di seguito.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, rispetto alle evidenze del triennio 2019-2022, i risultati generali degli alunni dei due ordini scolastici nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

In questi anni è emerso sovente il bisogno di realizzare ambienti scolastici più accoglienti, laboratoriali, che consentano molteplici esperienze di apprendimento e condivisione. Sia la situazione generata dalla pandemia, sia l'oggettiva condizione degli edifici scolastici - soggetti a interventi di manutenzione, alcuni dei quali non ancora conclusi - hanno ancor più amplificato la necessità e l'urgenza di progettare e innovare gli spazi di apprendimento, cercando soluzioni nuove che tengano conto della struttura degli edifici stessi.

Pertanto questa azione di intervento sicuramente è inquadrabile nel Piano di Miglioramento da realizzare con molteplici risorse (interne ed esterne). Sicuramente ciò richiederà anche un cambio di prospettiva sia pedagogica che didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, rispetto alle evidenze del triennio 2019-2022, i risultati generali degli alunni dei due ordini scolastici nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Avviare percorsi che attivino il confronto e la cooperazione tra docenti dei diversi ordini di scuola e di diverse discipline per costruire percorsi trasversali e verticali.

Attivare percorsi di apprendimento con metodologie innovative per stimolare la capacità di soluzione dei problemi, l'autonomia, il pensiero critico e la creatività.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, coinvolgenti che mettano al centro lo studente e il suo processo di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI SCIENZE

NELLA SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dell'attività	Si intende dare ai docenti di scuola primaria la possibilità di attivare un laboratorio scientifico mobile, non essendo possibile avere spazi dedicati nell'edificio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	I docenti di matematica e scienze della scuola primaria.
Risultati attesi	Avere uno spazio laboratoriale flessibile e adatto a diverse modalità di lavoro. Favorire una didattica laboratoriale delle discipline STEM. Orientare e appassionare gli alunni alle discipline STEM. Favorire e sviluppare il pensiero logico e critico.

Attività prevista nel percorso: AULA STEM E AULA LINGUISTICA

Descrizione dell'attività	Completamento dei due ambienti laboratoriali previsti all'interno del progetto "BOSCO-MANZONI: SCUOLA FUTURA" finanziato con il PNRR
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Docenti del gruppo di progetto e Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Gli ambienti che si andranno a realizzare potranno favorire le seguenti innovazioni nella quotidiana pratica didatt - Utilizzo di software didattici per l'apprendimento delle discipline; - Creazione, da parte degli alunni, di prodotti digitali anche in cooperazione tra loro; - Utilizzo, da parte del docente, di spazi dedicati all'apprendimento delle discipline STEM e delle lingue (italiano, inglese e francese); - Utilizzo degli strumenti digitali per potenziare il metodo della ricerca; - Dedicare una parte del tempo scuola ad attività gestite per piccoli gruppi con esecuzione di un compito di realtà, ma anche approccio alla creazione di realtà aumentata e alla robotica connessi con i saperi disciplinari.

Attività prevista nel percorso: AULE INNOVATIVE - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Descrizione dell'attività	Per la scuola primaria sono state individuate dieci aule. La scuola primaria presenta carenze rilevanti rispetto alle dotazioni tecnologiche. Le aule scelte sono quelle che non hanno nessun dispositivo tecnologico o che hanno una lim obsoleta e malfunzionante. Pertanto si doterà ciascuna aula di digital board. Tra le dieci 4 aule, destinate alle classi quinte, avranno in dotazione 10 notebook. Il resto delle classi potrà utilizzare i tablet che già la scuola possiede e altri tablet che potranno essere acquistati. Ogni aula sarà dotata di una libreria e di armadio, tra cui quelli adatti alla custodia e ricarica di notebook e tablet. Per la scuola secondaria sono state individuate otto aule. Di queste sei sono quelle che non hanno nessun dispositivo tecnologico o che hanno una lim obsoleta e malfunzionante. Si doterà ciascuna aula di digital board. Inoltre tre aule, destinate alle classi terze, avranno in dotazione 10 notebook. Il resto delle classi potrà utilizzare i tablet che già la scuola possiede e altri tablet che potranno essere acquistati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Gruppo di progetto insieme al Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Gli ambienti che si andranno a realizzare potranno favorire le seguenti innovazioni nella quotidiana pratica didatt - Utilizzo di software didattici per l'apprendimento delle discipline; - Creazione, da parte degli alunni, di prodotti digitali anche in cooperazione tra loro; - Utilizzo, da parte del docente, di spazi dedicati all'apprendimento delle discipline STEM e delle lingue (italiano, inglese e francese); - Utilizzo degli strumenti digitali per potenziare il metodo della ricerca; - Dedicare una parte del tempo scuola ad attività gestite per piccoli gruppi con esecuzione di un compito di realtà, ma anche approccio alla creazione di realtà aumentata e alla robotica connessi con i saperi disciplinari.

Percorso n° 2: BOSCO-MANZONI: SCUOLA PER...FORMATIVA - INIZIATIVA AGENDA SUD

Il progetto che viene presentato si colloca all'interno delle finalità dell'iniziativa "AGENDA SUD", misura finanziata con i fondi europei: DM 176 del 30/08/2023) - Agenda Sud - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - 10.2.2A Competenze di base

L'azione di miglioramento intende rispondere ai seguenti bisogni:

- Intervenire sulle povertà educative per migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica e inglese;

- Sperimentare metodologie innovative, che pongano al centro l'alunno e i suoi bisogni;

- Attivare percorsi che consentano agli alunni non italiani di acquisire competenze comunicative utili nella vita quotidiana e funzionali alla vita sociale degli alunni stessi;

- Orientare allo studio della matematica e intervenire anche per il consolidamento e il potenziamento;

- Promuovere l'ascolto attivo e la lettura come attività ludica.

I destinatari degli interventi formativi sono gli alunni della scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, rispetto alle evidenze del triennio 2019-2022, i risultati generali degli alunni dei due ordini scolastici nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare attività di inclusione scolastica, anche extracurricolari, che promuovano atteggiamenti tesi ad accogliere la diversità sociale e culturale, valori fondanti della società democratica italiano ed europea.

Attivare percorsi di apprendimento con metodologie innovative per stimolare la capacità di soluzione dei problemi, l'autonomia, il pensiero critico e la creatività.

Attività prevista nel percorso: MODULI FORMATIVI

Descrizione dell'attività	Con decreto del MIM sono state assegnate delle risorse anche per il corrente anno scolastico. Esse consentiranno di migliorare le competenze di base degli alunni di scuola primaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, esperti e tutor.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in matematica, in italiano come lingua madre e come lingua seconda, in lingua inglese.

Percorso n° 3: BOSCO-MANZONI: SCUOLA ORIENTATIVA - PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (DM 65/2023)

Il percorso intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Utilizzare ambienti e risorse di apprendimento innovativi per le discipline STEM;
- Utilizzare metodologie innovative nell'insegnamento delle discipline STEM per rendere le attività didattiche efficaci, attrattive, orientative e motivanti;
- Potenziare l'apprendimento della lingua inglese tramite metodologie centrate sull'apprendente e la sua capacità comunicativa in contesti diversi.

Esso viene finanziato con le risorse del PNRR tramite l'azione "Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, rispetto alle evidenze del triennio 2019-2022, i risultati generali degli alunni dei due ordini scolastici nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate attivando specifici interventi in corso d'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Avviare percorsi che attivino il confronto e la cooperazione tra docenti dei diversi ordini di scuola e di diverse discipline per costruire percorsi trasversali e verticali.

Progettare percorsi di recupero e consolidamento per gli alunni della scuola

secondaria di primo grado.

Attivare percorsi di apprendimento con metodologie innovative per stimolare la capacità di soluzione dei problemi, l'autonomia, il pensiero critico e la creatività.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, coinvolgenti che mettano al centro lo studente e il suo processo di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e di orientamento STEM

Descrizione dell'attività	realizzazione dei moduli di approfondimento STEM e coding per i tre ordini scolastici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti tutor e docenti esperti.

Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali. Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni. maggiore motivazione allo studio delle discipline STEM Introdurre nella didattiche modalità innovative di insegnamento. Promuovere la cooperazione tra di docenti dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: MULTILINGUISMO - POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti tutor e docenti esperti.
Risultati attesi	RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO A2 (INGLESE) DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il percorso di innovazione che la scuola intende attivare si muove principalmente su due direttrici:
1 - innovare le pratiche didattiche e organizzative dei processi di apprendimento;
2 - progettare e creare spazi di apprendimento diffusi all'interno della scuola, sperimentando nuovi approcci al concetto di "ambiente di apprendimento".

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In tutti e tre i gradi scolastici vanno attivate nuove metodologie di apprendimento e va potenziata la metodologia laboratoriale. Sono previste delle azioni collegiali per definire il tempo da dedicare alle attività laboratoriali e quelle inerenti "l'imparare operando", come impegno comune da parte di tutti gli insegnanti e per tutte le classi.

Nell'attuazione di queste azioni rivestono una notevole importanza le attività previste e finanziate con il PNRR. In particolare si citano le seguenti:

1 - DM 66 (Missione 4- C1 - Investimento 2.1) che assegna alle scuole risorse utili perchè le stesse diventino nodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

2 - DM 65 (Missione 4 - C1 - Investimento 3.1) L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere

l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella scuola dell'infanzia proseguire l'innovazione degli ambienti di apprendimento arricchendo di sollecitazioni didattiche anche l'atrio dei plessi di scuola dell'infanzia e i corridoi. Tale azione deve partire da scelte pedagogiche chiare e condivise. Nella scuola primaria innovare lo spazio dell'aula, immaginandola come un laboratorio. Inoltre utilizzare gli ampi corridoi per creare spazi di apprendimento. Dotare la scuola primaria di un laboratorio scientifico e di una biblioteca. Nella scuola secondaria di primo grado potenziare l'aula linguistica e creare l'aula STEM. Innovare lo spazio delle aule e creare occasioni di apprendimento anche nell'ampio atrio presente nel plesso che ospita la scuola.

un ruolo importante in questo processo di innovazione assume la linea di investimento "Scuole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori - Missione 4- C1 - Investimento 3.2"

Le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale vanno convertite in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: BOSCO-MANZONI: SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "BOSCO-MANZONI: SCUOLA FUTURA" intende avviare un percorso di innovazione scolastica che investe gli ambienti di apprendimento, le pratiche didattiche, il curricolo verticale e orizzontale dell'Istituto nonchè la formazione dei docenti e il loro stile educativo. In quest'ottica il progetto intende promuovere la più ampia condivisione possibile tra tutti i protagonisti della comunità scolastica. Più, infatti, sarà elevato il livello di condivisione degli obiettivi, migliori potranno essere i risultati del percorsi che si va a costruire. CONTESTO - Questo intervento si va a collocare in un contesto scolastico e socio-economico con le sue proprie peculiarità. Di ciò non si poteva non tener conto nell'elaborazione del progetto. Alle povertà educative e formative rintracciate nel tessuto sociale questo progetto intende dare una risposta istituzionale concreta e sistemica. Anche le condizioni strutturali degli edifici scolastici, i tempi scuola attivati e in generale l'offerta formativa hanno rappresentato dei punti di partenza per costruire una prospettiva futura di innovazione. Entrando più nel dettaglio, il progetto, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, intende perseguire precise finalità: 1 TRASFORMARE LE AULE DIDATTICHE IN SPAZI DI APPRENDIEMNTO - Si tratta di passare da un concetto "classico" e

"statico" dell'aula a un'idea di spazio "aperto", in coerenza con gli obiettivi dell'azione Next Generation Classrooms e con le priorità strategiche individuate dall'Istituto nel PTOF 2022-2025. Gli ambienti che si andranno a realizzare avranno le seguenti caratteristiche, mutuate dai sette principi dell'apprendimento definiti dall'OCSE: - Ambienti in cui l'alunno è protagonista e prende consapevolezza del suo percorso di apprendimento, tramite opportuni strumenti e pratiche didattiche. - Ambienti in cui si sperimenta la natura sociale del conoscere e dell'apprendere, tramite soluzioni organizzativo-didattiche che permettono l'apprendimento cooperativo. - Ambienti in cui il docente riconosce e accoglie gli aspetti motivazionali ed emotivi degli studenti e delle studentesse, tramite opportuni percorsi formativi del personale. - Ambienti di apprendimento che accolgono e valorizzano le differenze individuali tramite pratiche e strumenti didattici opportuni. - Ambienti in cui vengono attuate pratiche valutative coerenti con le aspettative del curricolo di Istituto, ponendo attenzione al feedback formativo per supportare l'apprendimento. - Ambienti di apprendimento che attuano, tramite strumenti e pratiche didattiche, "la connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, ma anche tra la scuola e la società globale. 2 SUPERARE IL DIVARIO SOCIO-ECONOMICO - si vogliono ampliare le opportunità formative per tutta la popolazione scolastica, in modo da prevenire la dispersione scolastica e le nuove forme di analfabetismo. Il progetto interverrà sulla scuola primaria e secondaria, tenendo conto dei traguardi al termine del primo ciclo, differenziando lo spazio di apprendimento in relazione ad alcuni fattori: età degli alunni, esigenze del curricolo, dimensioni delle aule, caratteristiche generali degli edifici e tipologia di spazi presenti. Rispetto ai 16 ambienti indicati come valore target, la scuola ha pensato di inserire ulteriori due spazi di apprendimento raggiungendo 18 ambienti innovativi con diverse configurazioni.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

La trasformazione degli ambienti di cui al presente progetto è finalizzata ad una serie di misure innovative che attengono ai seguenti ambiti:

Innovazioni organizzative – la principale innovazione riguarda il concetto stesso di "AULA". Insieme ai docenti verranno introdotte, nel piano di utilizzo delle aule, soluzioni organizzative che consentano flessibilità nell'uso degli spazi didattici, superando l'identificazione rigida aula/classe. Considerato il monte ore annuale per ciascun grado scolastico, sono individuati i seguenti valori target: nella scuola primaria, dove si registra una difficoltà a gestire gli spazi esistenti per le caratteristiche dell'edifico, risalente alla prima metà del '900, si vuole raggiungere almeno il 15% di flessibilità; nella scuola secondaria, dove le possibilità di gestire in modo flessibile gli ambienti è più ampia, il valore di riferimento è il 30%.

Innovazioni curricolari – A partire dal mese di marzo la scuola avvierà un ampio e articolato processo di revisione del curricolo verticale e orizzontale. In questo percorso gli elementi innovativi riguarderanno il curricolo delle competenze digitali che seguirà il nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. Un secondo elemento da segnalare riguarderà l'attenzione al curricolo per le discipline STEM. Ultimo aspetto da evidenziare è il concetto di curricolo orizzontale, per l'integrazione dei saperi e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Innovazioni didattiche e metodologiche – Gli ambienti che si andranno a realizzare potranno favorire le seguenti innovazioni nella quotidiana pratica didattica:

- Utilizzo di software didattici per l'apprendimento delle discipline;
- Creazione, da parte degli alunni, di prodotti digitali anche in cooperazione tra loro;
- Utilizzo, da parte del docente, di spazi dedicati all'apprendimento delle discipline STEM e delle lingue (italiano, inglese e francese);

- Utilizzo degli strumenti digitali per potenziare il metodo della ricerca;

- Dedicare una parte del tempo scuola ad attività gestite per piccoli gruppi con esecuzione di un compito di realtà, ma anche approccio alla creazione di realtà aumentata e alla robotica connessi con i saperi disciplinari.

Tali innovazioni saranno oggetto di periodico monitoraggio, proprio per verificare l'impatto delle nuove dotazioni digitali sulla concreta pratica didattica dei docenti.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: DOCENTI COMPETENTI PER LA SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto intende contribuire allo sviluppo professionale del personale scolastico, sia docente che amministrativo. Rappresenta una leva di sviluppo del personale che intende avere ricadute sulla concreta pratica didattica e più in generale sul servizio scolastico.

Importo del finanziamento

€ 47.154,07

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0

Approfondimento progetto:

I docenti dell'Istituto sono generalmente favorevoli alla formazione per migliorare la loro professionalità. Sentono il bisogno di esplorare e sperimentare nuove metodologie didattiche che motivino e coinvolgano gli studenti. C'è una forte enfasi sull'inclusività e sulla necessità di coinvolgere tutti gli alunni, specialmente quelli con difficoltà. La formazione sul campo è considerata essenziale per applicare concretamente ciò che si apprende. Nonostante i progressi nelle competenze digitali, è importante continuare a formarsi sugli effetti didattici delle tecnologie, comprese valutazione, orientamento, cyberbullismo e sicurezza. In particolare si organizzano attività quali :

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.

- Laboratori di formazione sul campo

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all’interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0”, erogati a

gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

- Comunità di pratiche per l'apprendimento

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo- amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: LA NOSTRA SCUOLA ORIENTATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Dopo la difficile esperienza della pandemia, l'I.C. "S.G. BOSCO-MANZONI" ha avviato un percorso

articolato e impegnativo di innovazione e cambiamento dei diversi aspetti della vita scolastica. Citiamo, tra i più significativi, il percorso che ha portato ad una completa revisione del curricolo di Istituto, ad una più compiuta riflessione sulla valutazione degli alunni, processo ancora in pieno svolgimento. Molto importante è anche la progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, grazie alle risorse del PNRR ma anche con l'apporto di idee condivise, insieme ad altre fonti di finanziamento. In questo quadro di una scuola che cerca di trovare la strada più giusta per crescere e rispondere ai bisogni degli alunni, si colloca il presente progetto che, inevitabilmente, si inserisce nelle altre azioni per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola. L'articolazione del progetto risponde a due fondamentali esigenze avvertite dai docenti e dagli alunni: - Innovare ambienti e metodologie di insegnamento con particolare riferimento alle discipline STEM, puntando sulla laboratorialità, caratterizzando l'Istituto come scuola accogliente e orientativa; - Potenziare le competenze plurilinguistiche di alunni e docenti, attivando esperienze formative che la scuola non ha realizzato in passato, ma che rispondono a precisi bisogni espressi dalla comunità scolastica. L'articolazione del progetto tiene conto degli apporti dei docenti, delle famiglie e degli alunni. Le scelte fatte cercano di intervenire su tutti i tre gli ordini scolastici, con modalità diverse. Inoltre, per concludere, si intende stimolare, con le attività proposte, un concreto e virtuoso percorso di innovazione che coinvolga tutti, e non solo coloro che più direttamente si occuperanno di attuare quanto previsto. Nessun cambiamento, infatti, sarà possibile, senza una reale condivisone di fini ed obiettivi.

Importo del finanziamento

€ 89.899,64

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze logico-matematica, scientifica, linguistica, storico-umanistica, sportiva, artistico-musicale; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della

legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 82.867,46

Data inizio prevista

29/11/2024

Data fine prevista

13/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	0

Approfondimento progetto:

Nel dettaglio degli interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica sono previsti: Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; Organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono oche abbiano già abbandonato la scuola.

- Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto

dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.

- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Aspetti generali

TEMPI SCUOLA ATTIVATI DALL'ISTITUTO

La scuola ha un'offerta formativa variegata che si è arricchita negli anni. Prioritariamente si presentano i tempi scuola attivati come di seguito esposto.

GRADO SCOLASTICO	TEMPO SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA	Tempo ridotto - 25 ore settimanali, dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (dal lunedì al venerdì) Tempo normale - 40 ore settimanali, dalle ore 08:00 alle ore 16:00 (dal lunedì al venerdì)
SCUOLA PRIMARIA	27 ore settimanali: dalle ore 08:00 alle ore 13:30 (dal lunedì al giovedì) dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (il venerdì). A partire dalla classe quarta le ore settimanali diventano 29 con l'inserimento di educazione motoria (dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle ore 14:00, il venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00) 40 ore settimanali - tempo pieno - dalle ore 08:00 alle ore 16:00 (dal lunedì al venerdì).
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	L'orario si distribuisce su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. Tempo normale - 30 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 14:00; Tempo prolungato - 36 ore settimanali. sono previste 9 ore di matematica e scienze e 13 ore di italiano, storia, geografia. In tali ore è compresa la pausa mensa di un'ora per complessive due ore a settimana. L'orario settimanale è così strutturato: dalle ore 08:00 alle ore 14:00 – due rientri dalle ore 08:00 alle ore 17:00 (inclusa la pausa mensa). Percorso ad indirizzo musicale - 33 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 14:00 con due rientri pomeridiani, a partire dalle ore 15:00, per un totale di tre ore.

La scuola adotta la settimana corta, dal lunedì al venerdì.

Nella tabella sottostante viene riportato il quadro dettagliato delle ore dedicate alle diverse discipline nella scuola primaria.

MATERIE	TEMPO SCUOLA 27 ORE			TEMPO SCUOLA 29 ORE	TEMPO SCUOLA 40 ORE	
DISCIPLINE	CL. 1	CL. 2	CL. 3	CL. 4- 5	CL. 1-2	CL. 3-4-5
ITALIANO	10	9	8	8	10	10
INGLESE	1	2	3	3	2	3
MATEMATICA	5	5	5	6	7	8
STORIA	2	2	2	2	3	3
GEOGRAFIA	1	1	1	1	3	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	2	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA PROGETAZIONE DIDATTICA

L'ISTITUTO INTENDE PROMUOVERE:

- la predisposizione curricolare di aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di scopi/ obiettivi educativi trasversali;
- l'individuazione delle modalità condivise (a livello di istituto/dipartimento) di verifica dei processi di insegnamento e di apprendimento e degli obiettivi disciplinari minimi e di base;
- l'indicazione di obiettivi di apprendimento da perseguire con il concorso delle tecnologie digitali, allo scopo di attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci e di generare apprendimenti più significativi;
-.verifica del curricolo verticale e l'inserimento in esso delle competenze legate all'insegnamento di educazione civica e alle competenze digitali;
- la creazione di rubriche di valutazione per valutare le competenze acquisite anche con riferimento

alle competenze di educazione civica e alle competenze digitali;

- la definizione di modalità efficaci di recupero e consolidamento per gli alunni che presentano carenze nell'acquisizione delle competenze;

- promozione di iniziative di potenziamento e procedure per la certificazione delle competenze con particolare riferimento alle lingue studiate nella scuola (inglese e francese) e alle competenze musicali;

- individuazione di specifiche azioni di inclusione offrendo anche momenti di confronto con le famiglie e altri attori del territorio.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON BOSCO" BAAA832014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CALAMBRA BAAA832025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO - C.D. SANNICANDRO BAEE832019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MANZONI BAMM832018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha previsto almeno 33 ore annuali per l'insegnamento di educazione civica per ogni anno di corso in tutti gli ordini scolastici. Anche nella scuola dell'infanzia verrà attuato un percorso di educazione civica, adeguato all'età degli alunni.

Approfondimento

Nella scuola primaria, a partire dalla classe quarta, il monte ore settimanale sale a 29 per l'inserimento delle due ore di educazione motoria. Le due ore di educazione motoria per il tempo pieno non vanno a modificare la struttura settimanale delle 40 ore.

nella scuola secondaria di primo grado il tempo prolungato prevede la frequenza di 36 ore

settimanali. Il martedì e il giovedì è prevista la mensa, con orario scolastico 08:00 - 17:00. Nel tempo prolungato le ore di italiano, storia e geografia sono 13, per matematica e scienze sono 9.

Curricolo di Istituto

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro curriculo è progettato in conformità con le linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in particolare con il Decreto Ministeriale n. 254 del 20 dicembre 2012 "Indicazioni Nazionali" e Nuovi Scenari 2018, il Decreto Legislativo 62/2017 e la Legge 107/2015 che promuovono l'autonomia scolastica, l'innovazione didattica, l'inclusività, la differenziazione pedagogica e l'orientamento.

Il Curriculo delle Discipline mira a garantire un'istruzione equa, inclusiva e di qualità per tutti gli studenti, l'obiettivo principale è quello di fornire un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti. Ci impegniamo a fornire un'istruzione che rispetti i diritti e le esigenze di ogni studente, promuovendo al contempo l'eccellenza.

È strutturato per garantire un percorso di apprendimento coerente e progressivo dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Ogni fase del percorso educativo è progettata per costruire sulle competenze e le conoscenze acquisite nelle fasi precedenti, preparando gli studenti per i successivi passaggi del loro viaggio educativo. Le discipline vengono intese come strumento per promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo degli studenti, nonché per fornire loro le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Il nostro curricolo riflette l'impegno a promuovere una cittadinanza attiva, il rispetto per l'ambiente, la diversità culturale e l'uso responsabile della tecnologia.

Questo documento fornisce un quadro generale delle discipline insegnate e degli obiettivi educativi per ciascun ciclo scolastico. È il frutto del lavoro e dell'impegno di tutto il corpo docente al fine di assicurare un percorso educativo completo e di qualità ai nostri studenti.

Rimaniamo aperti al dialogo, all'adattamento e al miglioramento costante del nostro Curriculo delle Discipline, con l'obiettivo di garantire il successo e il benessere di ogni studente nel nostro istituto. Ci impegniamo infatti a lavorare in stretta collaborazione con le famiglie e la comunità per garantire il successo di ogni studente e per costruire un futuro migliore per tutti.

Il Curricolo di Istituto è caricato e può essere consultabile sul sito dell'Istituto https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/ e sulla piattaforma "Scuola in chiaro."

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi V° - Io cittadino consapevole

L'UDA nasce con l'obiettivo di sviluppare negli alunni la conoscenza di modelli positivi per un impegno consapevole nei confronti di quei valori e di quei principi fondamentali necessari per la conservazione e il miglioramento della democrazia costituzionale. Lo sviluppo di un'etica della responsabilità, del rispetto delle regole, di sé, dell'altro e dell'ambiente in cui si vive diventa, quindi, fondamentale sin dai primi anni di vita scolastica. Di qui l'importanza di trattare la tematica delle regole che però va oltre l'idea della mera trasmissione: la seguente unità di apprendimento, infatti, si pone in primo luogo l'obiettivo della condivisione delle regole e quindi della partecipazione diretta, consapevole e responsabile degli alunni alla vita della comunità scolastica, per poi arrivare gradualmente all'analisi delle regole all'interno della comunità più allargata, giungendo, infine, alla dimensione nazionale e internazionale.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per

contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI I° AMICHE REGOLE

L'Unità affronterà le problematiche legate al rispetto delle regole dei tempi e i turni di parola nei normali momenti di vita scolastica. Di qui l'importanza delle regole che tuttavia va oltre l'idea della mera trasmissione infatti l'unità si pone in primo luogo l'obiettivo della condivisione e quindi della partecipazione diretta, consapevole e responsabile degli

alunni alla vita della comunità scolastica, in primo luogo, e gradualmente alla vita della comunità più allargata, per arrivare in futuro alla dimensione nazionale e internazionale.

CLASSI IV° LA PACE NEL CUORE DEL MONDO

Educare alla pace è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare è uno degli elementi fondamentali per Vgarantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa. È necessario quindi promuovere la cultura della Pace e della Nonviolenza attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Terze

L'Unità ha l'obiettivo di sviluppare la conoscenza delle regole utili alle prime esperienze di autonomia e ad accrescere la consapevolezza di quanto le proprie scelte quotidiane possano incidere sulla qualità delle relazioni con i pari e con gli adulti , sull'ambiente e sul patrimonio culturale della comunità di appartenenza .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASS II° CONTRASTIAMO LO SPRECO: RICICLO E RIUSO

Il percorso di questa unità nasce dall'esigenza di sviluppare processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente. E' fondamentale far comprendere gli effetti dei nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione, interiorizzazione di comportamenti adeguati. Il punto di partenza del percorso e lo spazio scuola a casa per poi giungere a quello del proprio paese , analizzando di volta in volta situazione e contesti al fine di individuare le soluzioni più idonee.

Nella fase di sviluppo dell'unità didattica, Gli alunni effettueranno uscite sul territorio, Realizzeranno attività di ricerca, di informazioni , immagini da analizzare in classe per individuare soluzioni idonee ai problemi riscontrati E correggere determinati stili di vita punto effettueranno una raccolta di materiali da poter riutilizzare creativamente , realizzando manufatti diversi . l'obiettivo è quello di porre le basi per la promozione , da maturare nel corso del tempo , di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1°C - Dritti...al centro

L'unità è pensata per guidare gli studenti alla scoperta dei principi che regolano la vita civile e la convivenza sociale. In questa unità, si esploreranno i diritti fondamentali che ogni cittadino dovrebbe godere, come la libertà di espressione, il diritto all'istruzione e alla salute, nonché i doveri che accompagnano questi diritti, come il rispetto delle leggi, la partecipazione alla vita democratica e la solidarietà verso gli altri membri della comunità.

1°D Il diritto di contare

L'unità è pensata per guidare gli studenti alla scoperta dei principi che regolano la vita civile e la convivenza sociale. In questa unità, si esploreranno i diritti e doveri della vita di comunità

2°D Voglia di esserci

L'unità è pensata per guidare gli studenti alla scoperta dei principi che regolano la vita civile e la convivenza sociale, il rispetto delle leggi e i diritti e doveri del cittadino.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

3B- Io e...gli altri

L'Unità è progettata per sensibilizzare gli studenti sui diritti fondamentali che proteggono e promuovono il benessere dei giovani.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1°B - Sannicandro in EVO - LUTION

L'unità si propone di sensibilizzare gli studenti sulla tutela dell'ambiente e sulla

valorizzazione del territorio locale. Comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale e promuovere il rispetto e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale di Sannicandro.

3°C - Anch'io ho il diritto di contare: da zero a infinito costruisco il mio valore.

L'Unità è pensata per sviluppare negli studenti le competenze chiave europee, con un focus particolare sullo spirito di imprenditorialità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

2°B - Crescere consapevoli

L'unità mira a educare gli studenti alla tutela ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale, a promuovere comportamenti sostenibili, ad apprezzare e conservare il patrimonio culturale locale.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1° A - La nostra impronta sull'ambiente: il diritto di contare

L'Unità ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità e del consumo responsabile. Nel corso delle lezioni, esploreremo il concetto di impronta ecologica, analizzando come le nostre scelte quotidiane influiscano sul pianeta e quali azioni possiamo intraprendere per ridurre il nostro impatto ambientale.

3° A - Tutti lasciamo il segno

L'Unità Didattica ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità ambientale e della giustizia ecologica, collegandoli ai diritti umani fondamentali e ai diritti inviolabili dell'uomo per la tutela dell'ambiente

2°C - Questa è casa tua

L'Unità si propone di far conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi e della importanza di un loro uso responsabile con comportamenti personali rispettosi dell'ambiente.

3°D Il diritto di contare.

L'Unità Didattica ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità ambientale e della giustizia ecologica per la tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto è impegnato nell'attuazione di percorsi didattici per il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese. Sia nell'a. s. 2023-2024, sia nell'a. s. 2024-2025 sono stati previsti moduli formativi di lingua inglese per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e per le classi seconde e terze di scuola secondaria. Per tali moduli è prevista la certificazione linguistica rilasciata da un Ente esterno, riconosciuto a livello internazionale.

Le iniziative formative sopra descritte vengono realizzate con i fondi europei, tramite l'iniziativa "Agenda Sud", e i fondi del PNRR (MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - D.M. 65/2023).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LA NOSTRA SCUOLA ORIENTATIVA

○ Attività n° 2: FORMAZIONE LINGUISTICA PER I DOCENTI

INGLESE – CERTIFICAZIONE B1 - i docenti saranno impegnati in un modulo formativo per raggiungere il livello B1, conseguendo una certificazione linguistica tramite esame specifico.

LA METODOLOGIA CLIL NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - si tratta di un corso per docenti che approfondisca la metodologia CLIL nell'insegnamento di alcune discipline scolastiche.

LA METODLOGIA CLIL PER L'ITALIANO L2 - percorso formativo CLIL inerente l'insegnamento dell'italiano come L2. anno scolastico.

Le iniziative formative sopra descritte vengono realizzate con i fondi del PNRR (MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:

dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - D.M. 65/2023).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LA NOSTRA SCUOLA ORIENTATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LABORATORI STEM PER LA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, a partire dall'a. s. 2023-2024 e a seguire nell'a. s. 2024-2025, verranno attivati percorsi STEM che interesseranno prevalentemente le le interclassi terze e quarte. Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Si patirà con moduli di 20 ore che saranno svolti in maniera laboratoriale. Le tematiche saranno individuate da ciascuna interclasse. I gruppi di alunni coinvolti coincideranno, di norma, con l'intero gruppo classe. Inoltre sarà possibile creare gruppi provenienti da più classi parallele.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento delle discipline STEM sono incluse nel curricolo di Istituto pubblicato sul sito web della scuola. Inoltre i docenti individueranno nel corso di questo anno scolastico anche obiettivi verticali facendo riferimento al curricolo.

Azione n° 2: ESPERIENZE CON LE STEM

Nella scuola secondaria, a partire dal corrente anno scolastico, verranno attivati percorsi STEM che interesseranno prevalentemente le classi prime e seconde. Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Si patirà con moduli di 20 ore che saranno svolti in maniera laboratoriale. Le tematiche saranno individuate dai dipartimenti disciplinari. I gruppi di alunni coinvolti coincideranno, di norma, con l'intero gruppo classe. Inoltre sarà possibile creare gruppi provenienti da più classi parallele.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento delle discipline STEM sono incluse nel curricolo di Istituto pubblicato sul sito web della scuola. Inoltre i docenti individueranno nel corso di questo anno scolastico anche obiettivi verticali facendo riferimento al curricolo.

Azione n° 3: NOI PICCOLI ESPLORATORI

Nella scuola dell'infanzia verranno favorite esperienze legate a fenomeni e processi naturali, processi e trasformazioni operati dall'uomo sull'ambiente. In tal modo si intende promuovere un primo approccio al mondo circostante. Il bambino si avvicina per la prima volta alla scoperta e all'esplorazione degli ambienti, al mondo degli animali e delle piante e al loro rispetto accompagnati da alcuni personaggi mediatori ambasciatori del pianeta. Al fine di favorire l'acquisizione di queste nuove conoscenze promuovendo la creatività e la curiosità si predisporranno durante tutto l'anno scolastico:

- attività laboratoriali di scoperta e sperimentazione;

- attività laboratoriali di avviamento per lo sviluppo del pensiero computazionale con attività di coding unplugged e non.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tra i risultati attesi possiamo individuare il raggiungimento dell'autonomia nel percorso di apprendimento e l'acquisizione delle prime competenze in ambito scientifico, tecnologico, artistico e matematico.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MANZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Come evidenziato dalle Linee guida sull'orientamento, occorre un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. In quest'ottica il nostro istituto ha predisposto moduli formativi che puntano in primis a valorizzare l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalla Regione, con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta, le attività da noi proposte riguardano:

- la creazione su classroom di una pagina dedicata alla diffusione del materiale fornito dagli istituti superiori, quali date open day, brochure informative etc;
- la diffusione, attraverso i referenti degli istituti superiori della provincia, delle diverse offerte formative. Attività svolta nei sabati 7 e 14 Dicembre 2024 e 11 Gennaio 2025 dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- un incontro, in orario scolastico (il 27 Novembre 2024 dalle ore 9 alle ore 11), con i rappresentanti dell'Esercito italiano per presentare le scuole militari presenti sul territorio italiano;
- l'attivazione di uno sportello psicologico rivolto ai discenti e alle famiglie (Febbraio-Giugno

2025);
- l'avvio di un laboratorio di orientamento in orario pomeridiano nel periodo dicembre-gennaio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- incontri con i referenti delle altre scuole e presenza a scuola di uno psicologo esperto in orientamento scolastico e professionale.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO NAZIONALE “SCUOLA ATTIVA KIDS” - PRIMARIA

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell' istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto prevede l'inserimento di un docente esperto di educazione motoria che collabora con l'insegnante di classe. Lo stesso ha come prerequisito che le ore della disciplina siano due da curriculo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Migliore la percezione del proprio corpo. Sapersi rapportare agli altri attraverso un sistema di regole. Comprendere

l'importanza della sana alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Tensostruttura
Strutture sportive	Palestra

PICCOLI LETTORI CRESCONO - VERTICALE

Il progetto si prefigge lo scopo di incentivare il piacere e l'interesse per la lettura, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica.
L'esperienza didattica intende altresì consolidare le competenze di comprensione ed analisi di un testo di lettura, stimolando nei ragazzi il senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Coglie gli elementi che costituiscono un testo narrativo (struttura, personaggi, tempo, luoghi, narratore, sequenze), applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); - Impara le diverse modalità di ideazione ed organizzazione di un testo narrativo, differenziando racconto e romanzo; - Analizza e scompone un testo narrativo, ne titola le sequenze e lo riassume sinteticamente; - Conosce il narratore interno ed esterno e riconosce il punto di vista nei testi narrativi; Riconosce le tecniche narrative utilizzate (flashback, anticipazione etc).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala scuderie

PROGETTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Le “Scuole che Promuovono Salute” si basano sull’“Approccio globale alla salute” e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l’ambito educativo sia quello della salute. Tale approccio, a livello internazionale, comprende sei componenti: 1. Competenze individuali e capacità d’azione; 2. Ambiente sociale; 3. Policy scolastica per la promozione della salute; 4. Ambiente fisico e organizzativo; 5. Collaborazione comunitaria; 6. Servizi per la salute. I progetti a cui le classi parteciperanno sono: - Il sole per amico - Farfallina vola vola - Pet-Education - Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione - Il gioco della rete... che promuove salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione della salute e di un sano stile di vita. Sviluppo di atteggiamenti di prevenzione rispetto al proprio stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe

IO NON RISCHIO A SCUOLA - PRIMARIA

Strutturato in un percorso fatto di giochi, racconti di esperienze e scoperta del rischio, il progetto I0 NON RISCHIO A SCUOLA punta alla diffusione della cultura della prevenzione tra le nuove generazioni. Il lavoro dei volontari comunicatori coinvolgerà gli alunni nell'iniziativa e sarà offerta loro l'opportunità di comprendere nozioni fondamentali di protezione civile "facendo insieme" e diventando parte integrante del processo di apprendimento, crescendo come giovani cittadini informati e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Sensibilizzazione dei futuri cittadini alla prevenzione del rischio, all'adozione delle "buone pratiche di Protezione Civile" e ad una cittadinanza responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO D'ISTITUTO SULLE AUTONOMIE - VERTICALE

Il progetto si prefigge di incrementare il livello di autonomia degli alunni diversamente abili, realizzando quelle attività che permettano ad ognuno di loro di confrontarsi con la realtà esterna e di cimentarsi in imprese "da grandi "con la presenza discreta di un adulto di riferimento. Il progetto si articolerà in due fasi: - attività di tipo pratico all' interno dell' Istituto; - attività di tipo teorico e propedeutico, quali: lettura dell' orologio, uso del denaro, decodificazione di testi informativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza. Saper svolgere autonomamente semplici azioni di uso quotidiano: riconoscere autonomamente oggetti, luoghi, semplici situazioni, risoluzione di semplici situazioni problematiche; conoscere ed utilizzare correttamente il denaro svolgendo semplici calcoli matematici; Sapersi orientare scegliendo il percorso più adeguato ed utilizzando le capacità mnemoniche per interiorizzare informazioni necessarie: simulazione di situazioni che richiedono la formulazione di richieste corrette sia a livello sintattico che semantico: Tali risultati verranno specificatamente indicati dai docenti di sostegno in base all' individualità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

UNITI PER LA PACE - VERTICALE

Concerto canoro-espressivo-strumentale sul tema universale della Pace nel Mondo, rivolto alla Scuola Primaria e ai Percorsi ad Indirizzo Musicale della Secondaria di I Grado, pensato come progetto verticale e di continuità. Il progetto rappresenta l'occasione per sviluppare percorsi artistico-musicali che coinvolgano i bambini e i ragazzi in modo partecipativo, non solo riguardo alla musica, ma anche attraverso altre forme artistiche quali la recitazione e la poesia. Il tema della Pace, come bene supremo e universale da tutelare e ricercare incessantemente, in questo particolare nostro contesto storico lacerato da guerre e conflitti su scala mondiale, risulta di forte attualità e rapportabile pienamente agli aspetti formativi più significativi dell'Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La realizzazione di un concerto canoro-espressivo-orchestrale in sé rappresenta già di fatto il raggiungimento del risultato finale atteso. Per la realizzazione del prodotto finale, quale momento di attività conclusiva di un percorso di preparazione alla musica d'insieme, al canto corale, alla poesia e alla recitazione espressiva, è comunque indispensabile il pieno raggiungimento (individuale e collettivo) di tutti gli obiettivi formativi specifici enunciati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sala Scuderie

“SCUOLA ATTOVA JUNIOR” - SECONDARIA

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria. Le finalità del percorso, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie; orientamento alle discipline sportive; promozione di comportamenti responsabili e di un sano stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PARTECIPAZIONE A CONCORSI - VERTICALE

La scuola promuove la partecipazione a concorsi di lettura, scrittura, musicali, di informatica e inerenti a tematiche di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Valorizzazione delle competenze e dei talenti degli alunni; - Motivazione alla scoperta e all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

AMBASCIATORI DEL PIANETA - INFANZIA

Durante il percorso saranno proposte diverse attività che possano suscitare nel bambino curiosità e il senso di appartenenza all'ambiente in cui vive rendendolo consapevole dell'importanza della salvaguardia dello stesso. Le proposte saranno svolte trasversalmente in

vari momenti dell'anno focalizzando l'attenzione sulla percezione del proprio corpo nell'ambiente in cui vive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Portare il bambino, mediante varie attività sia ludiche che strutturate a compiere un percorso coerente ed in linea con la programmazione curriculare. Durante l'anno, momenti salienti saranno : Carnevale; festa del papà; festa della mamma; saluto di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

NATALE SOSTENIBILE: UN REGALO PER IL MONDO - INFANZIA

La sostenbilit un tema fondamentale nella societ attuale, per questo sin dalla tenera et necessario coltivare la cittadinanza attiva favorendo e incrementando comportamenti eco sostenibili che permettono di rispettare il pianeta in tutti i suoi "Ambienti". In questo progetto, si sfrutta lo spirito natalizio per accrescere nei bambini una responsabilit nei confronti del pianeta terra, riconoscendola come propria casa da proteggere e custodire . Questo si favorisce attraverso la produzione di canti inerenti al tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppo di comportamenti sostenibili: I piccoli partecipanti potrebbero iniziare a adottare piccoli gesti ecologici nella loro vita quotidiana, come differenziare i rifiuti, risparmiare acqua e spegnere le luci.-Sviluppo del senso di responsabilit: I bambini si sentiranno parte attiva nella cura dell'ambiente e capiranno l'importanza di prendersi cura del nostro pianeta.-Arricchimento del vocabolario: Grazie alle canzoni, i bambini acquisiranno nuove parole inerenti ai temi principali dell' ed. civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

TUTTI IN SCENA: UN'EMOZIONE LUNGA CINQUE ANNI - PRIMARIA - CLASSI 5°

Il progetto nasce dal desiderio di vivere un momento di festa come saluto finale al termine della classe Quinta. La manifestazione vedrà come protagonisti i bambini e coinvolgerà tutte le altre figure che concorrono alla loro crescita formativa. Gli alunni, pertanto, saranno accompagnati a divenire consapevoli del delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso la valorizzazione del senso di amicizia e solidarietà nel gruppo classe come fondamento di sviluppo culturale e senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima, per controllare l'emotività, per instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli altri; -Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico; -Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per l''accettazione di possibilità e limiti personali -Stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire la consapevolezza di avere un ruolo importante nel gruppo, una propria originalità, una personale competenza propositiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

LA MIA STORIA COMINCIA DA ME ! - PRIMARIA - CLASSI 2°

Il progetto prevede una ricostruzione del percorso evolutivo di ciascun bambino attraverso l'analisi di diversi tipi di fonti. Gli alunni interpreteranno un ruolo attivo e costruttivo nella ricerca delle tracce personali e familiari. Inoltre, realizzeranno un libro-ricordo che sarà il risultato del lavoro-ricerca svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza approfondita delle proprie origini; capacità di collegare vari aspetti delle trasformazioni subite; sviluppo della capacità imprenditoriale attraverso la capacità di impaginazione di un libro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PER NON DIMENTICARE - SECONDARIA

Attività espressivo-orchestrale per la Giornata Mondiale della Memoria, rivolto alla classe 3C dei

Percorsi ad Indirizzo Musicale della Secondaria di I Grado. Il progetto rappresenta l'occasione per sviluppare percorsi artistico-musicali che coinvolgano i ragazzi in modo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La realizzazione di una attività espressivo-orchestrale con l'esibizione in un concerto pubblico, per di più in una manifestazione istituzionale di forte valenza storico-sociale, in sé rappresenta già di fatto il raggiungimento del miglior risultato finale atteso. Per la realizzazione del prodotto finale, quale momento di attività conclusiva di un percorso di preparazione alla musica d'insieme strumentale e alla lettura espressiva, è comunque indispensabile il pieno raggiungimento (individuale e collettivo) di tutti gli obiettivi formativi specifici enunciati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Sala Scuderie

IL TRICOLORE NEL CUORE - SECONDARIA

Attività di musica d'insieme per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate del 4 novembre, rivolto alla classe 2C dei Percorsi ad Indirizzo Musicale della Secondaria di I Grado. Il progetto rappresenta l'occasione per sviluppare percorsi storico-musicali che coinvolgano i ragazzi in modo partecipativo. La concertazione e l'esecuzione orchestrale dell'Inno di Mameli sarà l'obiettivo dell'attività. La tematica rientra tra gli aspetti formativi più significativi dell'Educazione Civica. Sia i brani orchestrali, che i testi preparati e letti dai ragazzi in modo espressivo, verteranno tutti sul tema dell'Olocausto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'esibizione canora-orchestrale dell'Inno di Mameli durante una ufficiale pubblica manifestazione, in sé rappresenta già di fatto il raggiungimento del miglior risultato finale atteso. Per la realizzazione del prodotto finale, quale momento di attività conclusiva di un percorso di preparazione alla musica d'insieme corale e strumentale, è comunque indispensabile il pieno raggiungimento (individuale e collettivo) di tutti gli obiettivi formativi specifici enunciati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Struttura non scolastica

L'INCANTO DEL NATALE - VERTICALE

Il presente progetto si pone come attività di musica d'insieme e corale dal vivo, con particolare riferimento alle indicazioni del D.M. n.176/2022, rivolte all'attuazione di progetti e attività che in modo verticale possano coinvolgere i deversi gradi scolastici degli istituti comprensivi. Il progetto è finalizzato ella realizzazione di un concerto pubblico con il coinvolgimento dell'orchestra strumentale "La Nuvola Azzurra" dei ragazzi del Corso ad Indirizzo Musicale delle classi 2C e 3C, insieme al coro dei ragazzi della classe 1C sempre del Corso Musicale e dei bambini di tutte le classi quinte della Scuola Primaria "Bosco". La tematica del Natale del

progetto prevede l'approfondimento di tematiche importanti, quali la condivisione di culture diverse, la pace e la fratellanza tra popoli diversi, la solidarietà, la socializzazione, il rispetto dei ruoli e delle regole in una comunità condivisa, tutte tematiche rapportabili anche agli aspetti formativi dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La realizzazione del concerto in sé, con l'esecuzione del programma musicale prestabilito e con la partecipazione e il coinvolgimento attivo dei singoli alunni attraverso la prassi strumentale e corale, all'interno dei ruoli assegnati dai singoli docenti e per le singole parti orchestrali e corali, rappresenta già di fatto il raggiungimento del risultato finale atteso. Per la realizzazione del concerto, quale momento di attività conclusiva di un percorso di preparazione alla musica d'insieme, è comunque indispensabile il pieno raggiungimento (individuale e collettivo) di tutti gli obiettivi formativi specifici enunciati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Sala Scuderie

PERCORSI DI ASSISTENZA ALLA SOCIALIZZAZIONE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - Tutti gli ordini scolastici

Servizio per la cura della relazione educativa e per bisogni specifici di ogni minore, al fine di promuovere il potenziamento e il rafforzamento delle competenze sociali prosociali emotive e relazionali , l'autostima è l'autodeterminazione. Verranno attivati laboratori per attività manipolative e di musicoterapia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'integrazione e la socializzazione dei minori Con autismo ; creare occasioni di gioco e situazioni ludico ricreative; Favorire il processo di crescita armonico è prevenire situazioni di desaggio relazionale.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione sono parte integrante e qualificante dell’offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Tali attività collegano l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di: - lezioni all’aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d’interesse storico-artistico; - partecipazione ad attività teatrali; - partecipazione ad attività o gare sportive; - partecipazione ad attività collegate con l’educazione ambientale; - partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali; - partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche; - partecipazione a progetti di mobilità internazionale. Tali

iniziative si inseriscono nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe. Esse, inoltre, devono contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e docenti, in una dimensione diversa dal normale svolgimento della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Risultati attesi

Gli alunni: -attuano comportamenti responsabili e migliorano nell'autonomia personale; -arricchiscono e diversificano la loro preparazione culturale; -conoscono e apprezzano le varie forme di arte e il patrimonio storico locale e nazionale; -socializzano con compagni ed insegnanti interagendo nel rispetto dell'altro e delle diverse idee e culture.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

ATTIVITA' DI FORMAZIONE AL PRIMO SOCCORSO A SCUOLA

Le iniziative formative destinate ai tre gradi di istruzione, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, hanno l'obiettivo di fornire ai bambini e ai ragazzi, fin dall'età scolare, la capacità di assumere adeguati comportamenti per garantire la propria e altrui sicurezza, con l'intento di essere in grado di individuare situazioni di pericolo e le circostanze che necessitano dell'immediato intervento di soccorso. Le attività saranno realizzate da esperti qualificati, in collaborazione con gli insegnanti delle diverse classi coinvolte, eventualmente coadiuvati dai docenti appartenenti all'organico dell'autonomia. L'estrema importanza degli argomenti proposti, suggerisce che tali tematiche vengano trattate in un'ottica interdisciplinare, non solo con particolare riferimento all'educazione fisica e alle scienze motorie, ma anche in relazione alle altre discipline, in particolare all'educazione civica in quanto le iniziative formative sul primo soccorso possono concorrere alla formazione di quelle competenze trasversali che mirano allo sviluppo armonico ed integrale della persona, per formare un individuo che sviluppi un'identità sensibile ed aperta, in grado di fare scelte autonome, cosciente delle regole del vivere e del convivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Risultati attesi

-Capacità di riconoscere gli ambienti e gli oggetti potenzialmente pericolosi in casa e a scuola -Capacità di proteggere se stessi dai pericoli ambientali presenti -Capacità di comprendere

quando una persona è in situazione di pericolo -Capacità di attivare l'aiuto di un adulto e del sistema 118 -Porre in atto i comportamenti adeguati ad una situazione di emergenza, valutando le proprie responsabilità e competenze nell'affrontare una situazione di emergenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PIANO ESTATE - "METTIAMOCI IN GIOCO" - finanziato con il FSE+ 2021-2027

Il progetto prevede l'ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio. Interventi per gli studenti con BES o in situazione di disabilità (iniziative multi-disciplinari e multiculturali, recupero degli apprendimenti). L'intervento prevede la realizzazione di otto moduli, quattro per la scuola primaria e quattro per la scuola secondaria. Le aree di intervento sono: l'educazione motoria; la consapevolezza e l'espressione culturale. Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6.A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus - Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPNPU-2024-123, TITOLO PROGETTO "METTIAMOCI IN GIOCO" CUP: B74D24001240007

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di esclusione sociale e aumentare gli atteggiamenti e i comportamenti responsabili e consapevoli rispetto alla comunità di appartenenza.

Risultati attesi

-Attivare percorsi di inclusione efficaci; -Rendere gli alunni protagonisti nella trasformazione

degli ambienti scolastici; -Potenziare le competenze motorie; -Rendere attrattiva l'esperienza scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Strutture sportive	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"DON BOSCO" - BAAA832014

CALAMBRA - BAAA832025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.
"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012).
La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.
È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.
Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.
La costante e adeguata osservazione sistematica consente ai Docenti della Scuola dell'Infanzia una valutazione che comporta:
- un momento valutativo iniziale che precede l'intervento educativo/didattico finalizzato a delineare le capacità e le competenze possedute da ciascun bambino;
- momenti intermedi alle singole sequenze educative/didattiche che consentono di apportare, sulla

base della qualità delle risposte dei bambini, opportune modifiche ed integrazioni per riequilibrare, adeguare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- un bilancio finale al termine del percorso educativo/didattico per la verifica degli esiti formativi e degli obiettivi prefissati e per l'analisi della qualità delle attività proposte e dei metodi adottati.
Le insegnanti compileranno, al termine del percorso formativo, una scheda di valutazione che verrà consegnata, a conclusione del triennio della Scuola dell'Infanzia, all'ordine di Scuola successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di osservazione sono i seguenti:
- Prima consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e delle regole del vivere insieme.
- Riconoscimento degli elementi essenziali della cultura del territorio, dell'ambiente scolastico e della natura circostante.
- Interazione con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva rispettando le differenze.
- Capacità relazionali: considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di ascoltare e riflettere sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.
Gli elementi presi in esami sono:
1 Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
2 La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle regole apprese;
3 I tempi di ascolto e riflessione;
4 La capacità di comunicare i propri e gli altrui bisogni;
5 La modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:
- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

I DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza “Il sé e l’altro):
- Riconosce le caratteristiche e i ritmi del proprio corpo.
- Esprime bisogni, esigenze e sentimenti percepiti.
- Discute con adulti e altri bambini e riconosce la reciproca attenzione tra chi parla e chi ascolta. Manifesta le proprie idee.
- Riconosce di avere una storia personale e familiare.
- Sa riordinare i giochi, sa organizzarsi autonomamente nell’esecuzione dei lavori assegnati portandoli a termine.
- Controlla i movimenti del proprio corpo e sa valutarne i rischi.
- Riconoscere come appartenente al gruppo-gioco
- Collaborare nel gioco e nel lavoro.
- Esprimere i propri stati d’animo e le proprie esigenze in modo adeguato.

Protocollo di valutazione

Sul sito web dell'Istituto https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/ è possibile visionare il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMETO Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 34 del 14 novembre 2024.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MANZONI - BAMM832018

Criteri di valutazione comuni

Tutta la scuola, in particolare la scuola secondaria di primo grado, ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita. E’ importante indurre ogni alunno a svolgere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, iniziando a costruire il proprio progetto di vita e sviluppando al meglio le proprie inclinazioni, cercando risposta alle proprie curiosità, riconoscendo ed intervenendo sulle possibili difficoltà, assumendo sempre maggiore consapevolezza di sé,
La scuola ha come prima finalità il successo formativo di ogni alunno e concorre sia all’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno attraverso i processi di

autovalutazione degli alunni medesimi, sia al miglioramento dei livelli di conoscenza con la valutazione degli apprendimenti grazie alla sua finalità anche formativa.
La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto:
 il processo di apprendimento (crescita dell'alunno dalla situazione di partenza, percorso di maturazione, situazione finale);
 il comportamento (partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze e delle regole della vita scolastica, relazioni all'interno dell'ambiente scolastico, come da scheda utilizzata per la proposta del voto sul comportamento);
 il rendimento scolastico complessivo (media delle classificazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche).
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Nella tabella che segue vengono riportati i vari livelli di padronanza delle competenze (abilità e contenuti) con il voto corrispondente e i descrittori di riferimento.
Si rimanda al PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE per le griglie di valutazione delle discipline e la formulazione dei giudizi globali. Nel protocollo sono anche indicati i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'educazione civica si farà riferimento alla griglia contenuta nel curricolo di educazione civica pubblicato sul sito web dell'Istituto
https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Va rilevato che il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene

espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.
I giudizi sintetici sono i seguenti: OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - NON SUFFICIENTE. Le griglie di valutazione e i criteri sono contenuti nel protocollo di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SONO AMMESSI alla classe successiva le alunne e gli alunni che:
 hanno acquisito i livelli di apprendimento previsti per le singole discipline, anche in forma parziale;
 hanno risposto positivamente a tutti gli interventi individualizzati di recupero posti in atto dal Consiglio di Classe nell'ambito della programmazione di classe e dai singoli docenti nell'ambito della propria programmazione disciplinare;

NON SONO AMMESSI alla classe successiva le alunne e gli alunni:
 che non hanno raggiunto i livelli di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. La non ammissione viene deliberata a maggioranza;
 che non hanno risposto agli interventi individualizzati di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe nell'ambito della programmazione di classe e dai singoli docenti nell'ambito della propria programmazione disciplinare;
 che non hanno frequentato i tre quarti dell'orario annuale (D.Lgs. N. 59/2004, art.11, comma 1 e D.P.R. 22 giugno 2009 n.122, art.2, comma 10), salvo i casi in deroga per:
1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., sempre che sussistano i presupposti per poter valutare gli apprendimenti conseguiti in tutte le discipline di studio;
4. Ulteriori deroghe previste da disposizioni ministeriali.
 ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per mancanze gravissime che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono a rischio l'incolumità delle persone (DPR n.249/1998, art. 4, commi 6 e 9bis, e Regolamento d'Istituto, art.5, comma 8 del Codice Disciplinare).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione le alunne e gli alunni che hanno acquisito i livelli di apprendimento in tutte le discipline. Nel caso in cui abbiano acquisito i livelli di apprendimento in modo parziale, le alunne e gli alunni vengono ammessi all'Esame di Stato solo con delibera a maggioranza del Consiglio di Classe.
Rimane invariata la norma che impone, per la validità dell'anno scolastico, la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato (D.Lgs. n. 59/2004, art.11, comma 1 e D.P.R. n.122/2009, art.2, comma 10), salvo i casi in deroga deliberati dal Collegio dei docenti per:
1 gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2 terapie e/o cure programmate;
3 partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., sempre che sussistano i presupposti per poter valutare gli apprendimenti conseguiti in tutte le discipline di studio;
4 Ulteriori deroghe previste da disposizioni ministeriali.

Vengono, inoltre, ammessi all'Esame di Stato le alunne e gli alunni ai quali non sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per mancanze gravissime che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono a rischio l'incolumità delle persone (D.P.R. n.249/1998, art. 4, commi 6 e 9bis, e Regolamento d'Istituto, art.5, comma 8 del Codice Disciplinare).
Sono ammessi all'esame di stato gli alunni che hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, salvo diverse e successive disposizioni ministeriali.

NON SONO AMMESSI all'esame di Stato le alunne e gli alunni:
- che non hanno raggiunto i livelli di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. La non ammissione viene deliberata a maggioranza;
- che non hanno risposto agli interventi individualizzati di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe nell'ambito della programmazione di classe e dai singoli docenti nell'ambito della propria programmazione disciplinare;
- che non hanno frequentato i tre quarti dell'orario annuale (D.Lgs. N. 59/2004, art.11, comma 1 e D.P.R. 22 giugno 2009 n.122, art.2, comma 10), salvo i casi in deroga per:
1 gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2 terapie e/o cure programmate;
3 partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., sempre che sussistano i presupposti per poter valutare gli apprendimenti conseguiti in tutte le discipline di studio;

4 Ulteriori deroghe previste da disposizioni ministeriali.
- ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per mancanze gravissime che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono a rischio l'incolumità delle persone (DPR n.249/1998, art. 4, commi 6 e 9bis, e Regolamento d'Istituto, art.5, comma 8 del Codice Disciplinare).
- Non sono ammessi all'esame di stato gli alunni che non hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, salvo diverse e successive disposizioni ministeriali.

Protocollo di valutazione

Sul sito web dell'Istituto https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/ è possibile visionare il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMETO Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 34 del 14 novembre 2024.

Ammissione all'esame di Stato

Al fine di ottemperare all'art.2 comma 4 del D.M. 741/2017, che recita: "In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore ai sei decimi" il Collegio docenti ha stabilito che per determinare il voto di ammissione all'esame di Stato si deve tenere conto della media ponderata tra i voti finali di ciascuno dei tre anni, ottenuti come media aritmetica dei voti delle singole discipline.
Pertanto la media ponderata viene calcolata nel seguente modo:
primo anno - 25%, secondo anno - 25%, terzo anno - 50%

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.G.BOSCO - C.D. SANNICANDRO - BAEE832019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il 4 dicembre 2020 è stata emanata l'ordinanza 172 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" con la quale si dà attuazione a quanto previsto dal decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020. All'articolo 3 dell'ordinanza si precisa:
"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".
Nel complesso, l'introduzione dei giudizi descrittivi si inquadra in una prospettiva di valutazione preminentemente formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo
Per ogni disciplina vengono stabiliti degli obiettivi misurabili derivanti dai nuclei tematici presenti nelle Indicazioni Nazionali, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze.
Di conseguenza la valutazione degli alunni nella scuola primaria non verrà più espressa in decimi ma attraverso un giudizio descrittivo riferito all'obiettivo oggetto di valutazione. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato
Le griglie di valutazione adottate dai docenti sono riportate nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'educazione civica si farà riferimento alla griglia contenuta nel curricolo di educazione civica pubblicato sul sito web dell'Istituto
https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Va rilevato che il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.
I giudizi sintetici sono i seguenti: OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - NON SUFFICIENTE. Le griglie di valutazione e i criteri sono contenuti nel protocollo di valutazione.

Va rilevato che il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.
Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e Il regolamento di disciplina costituiscono i suoi riferimenti essenziali.

Concorrono alla "costruzione" del comportamento i cinque criteri di valutazione individuati (convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità e relazionalità) e le competenze chiave europee (competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva per la scuola primaria l'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017 stabilisce quanto segue:

- L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- “I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva:
gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline; mancati progressi, nonostante l’attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell’ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.

Protocollo di valutazione

Sul sito web dell'Istituto https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/ è possibile visionare il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMETO Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 34 del 14 novembre 2024.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo è impegnato da diversi anni nel miglioramento delle pratiche di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola attua infatti, nel contesto dei tre ordini di appartenenza, forme di intervento specifiche e mirate, con modalità diverse, a seconda delle principali esigenze degli alunni interessati:

Collaborazione con l'équipe multidisciplinare dell'U.O.N.P.I.A.- ASL-BA, Ambito n.5;

Servizio di assistenza educativa;

Attività dei docenti Funzione Strumentale per l'inclusione e dei docenti referenti di sostegno per i tre ordini di scuola;

Gruppo di lavoro operativo GLO e GLI;

Incontri di sintesi: organizzazione/ verifica delle attività con team insegnamento e operatori servizio interessato, D.S. e genitori;

Piccoli progetti educativi e didattici sulla tematica dell'inclusione;

flessibilità dell'azione educativa e didattica;

Attuazione di protocolli di accoglienza per gli alunni con B.E.S., adottati, stranieri.

Inoltre è prevista la realizzazione di un progetto d'Istituto per lo sviluppo dell'autonomia degli alunni con disabilità.

Per sistematizzare le azioni di inclusione la scuola redige ogni anno il "PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE" reperibile sul sito internet della scuola e nella sezione "DIDATTICA" di Scuola in Chiaro.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati al termine di un periodo di confronto e osservazione da parte del team docente, coadiuvati dal docente di sostegno, tenuto conto anche del contributo fornito dalla famiglia. Infatti l'azione dei docenti intende privilegiare un approccio complessivo alla crescita dell'alunno, non riducendo l'azione solo dal punto di vista degli apprendimenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti, la famiglia, l'Ente Locale, altre figure che seguono l'alunno all'interno e all'esterno della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia risulta certamente importante, pertanto la scuola promuove azioni diverse per coinvolgere i genitori nelle azioni di inclusione degli alunni con bisogni speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come definito nel "Protocollo di Valutazione" dell'Istituto, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono: prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove; predisporre specifici adattamenti della prova; esonerare l'alunno dalla prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, vengono predisposte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PTOF. Tutte le componenti, amministrative e didattiche, tutti i ruoli e i gruppi in cui la scuola si articola operano in funzione del raggiungimento di risultati che incidono sulla didattica, cioè sull'offerta formativa per gli alunni. In questa parte del PTOF viene fornito un quadro generale dell'organizzazione scolastica distinguendo e presentando le funzioni e i compiti di collaboratori e referenti, come anche degli uffici amministrativi. L'organizzazione scolastica è tanto più efficace quanto più coinvolge tutti i docenti e il personale ausiliario, creando interazioni efficaci, condivisone degli obiettivi, valorizzazione delle competenze. Questo, in sintesi, il modello organizzativo che la scuola è costantemente impegnata ad attuare.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nello specifico si elencano di seguito i compiti connessi all'esercizio della suddetta funzione: Sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento;Firmare gli atti di normale amministrazione in caso di assenza o di impedimento del DS; Coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i nuovi insegnanti mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.; Far accedere all'edificio scolastico persone estranee (referenti progetti, personale dell'Ente Locale o da questi incaricato ecc.) secondo le disposizioni del Dirigente; Far affiggere avvisi e manifesti, far distribuire agli alunni materiale informativo, se autorizzato dal Dirigente; Collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione; Formulare l'orario di servizio della scuola primaria; Curare la predisposizione delle supplenze per i docenti assenti; Collaborare con gli Uffici amministrativi; Curare i rapporti con Enti esterni su delega del	2

	DS; Relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; Espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico; Formulare l'orario di servizio dei docenti e provvedere alle sostituzioni in caso di assenza.	
Funzione strumentale	Gestione PTOF: Elabora, cura la stesura, revisiona e integra il Ptof; cura la stesura della sintesi del Ptof per le famiglie; cura i rapporti con il territorio, in particolare con i soggetti che collaborano alle progettualità della scuola; collabora all'elaborazione del Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale e aggiorna il RAV; collabora all'organizzazione dell'open day; Aggiorna la sezione di "SCUOLA IN CHIARO"; collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni; lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa e organizzativa, con il DSGA per la realizzazione del Ptof. Valutazione: Cura la parte del PTOF relativa alla valutazione armonizzando i criteri di valutazione degli alunni da sottoporre all'approvazione del Collegio; collabora all'elaborazione del Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale e aggiorna il RAV; Coordina le attività connesse con lo svolgimento delle prove di istituto nella scuola primaria e secondaria elaborandone i risultati in forma aggregata; Cura la diffusione dei risultati delle prove INVALSI, favorendo la loro lettura; organizza le attività di autovalutazione d'Istituto anche attraverso un questionario di valutazione; collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i	5

referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni. Orientamento In entrata e in uscita: Promuove, coordina e gestisce le iniziative connesse all'orientamento degli alunni in entrata e in uscita; cura l'organizzazione dell'open day; cura i contatti con le scuole superiori del territorio e coordina le attività di orientamento post-licenza media; promuove e gestisce attività relative ai concorsi per alunni; cura, in collaborazione con il DS, il modulo d'iscrizione per i tre gradi scolastici; collabora all'elaborazione del Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale e aggiorna il RAV; segue l'attuazione di progetti in rete; collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni. Supporto ai docenti: Cura la stesura e monitora l'applicazione del Regolamento per l'uso del Registro Elettronico; reperisce o predispone materiale informativo per l'uso delle varie funzionalità del RE; offre supporto tecnico per il Registro Elettronico ai docenti del comprensivo; Promuove tra i docenti le iniziative di formazione e aggiornamento da parte di Enti esterni; Collabora alla stesura del Piano di Formazione dei docenti; Collabora all'organizzazione di iniziative di formazione dell'Istituto; Collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni. Inclusione: Cura i rapporti con il territorio, in particolare con i soggetti istituzionali e associazioni che promuovono attività di inclusione scolastica e su delega del Dirigente

	presiede il GLI; cura la parte del PTOF relativa all'inclusone, con particolare riferimento alla valutazione e alle progettualità; collabora all'elaborazione del Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale e aggiorna il RAV; cura la stesura e l'attuazione del Piano dell'inclusione e i diversi protocolli di accoglienza; offre supporto ai docenti di sostegno per la redazione del PEI e del PDP; cura l'aggiornamento della modulistica relativa agli alunni. collabora con le referenti di plesso, le altre F. S., i referenti del gruppo di lavoro, i responsabili dei dipartimenti e delle varie commissioni.	
Capodipartimento	Il coordinatore di ciascun dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico su indicazione dei docenti dello stesso dipartimento; • partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; • propone al Dirigente Scolastico l'ordine del giorno delle riunioni del Dipartimento, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti; • presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; • è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; - verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. • Raccoglie le proposte per visite guidate e viaggi di Istruzione. Due dei quattro coordinatori dei Dipartimenti fanno parte della Commissione Viaggi. La scelta dei due coordinatori avviene sulla base delle disponibilità e/o a turnazione annuale.	4

Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le sezioni, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; Far rispettare il regolamento d'Istituto; Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti; Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; Presentare a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti; Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i nuovi insegnanti mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.; Far accedere all'edificio scolastico persone estranee (referenti progetti, personale dell'Ente Locale o da questi incaricato ecc.) secondo le disposizioni del Dirigente; Far affiggere avvisi e manifesti, far distribuire agli alunni materiale informativo, se autorizzato dal Dirigente; Partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	4
Team per l'innovazione	TEAM PER L'INNOVAZIONE: Supportare il Collegio dei docenti e tutta la comunità scolastica nel processo di innovazione delle	3

	metodologie didattiche e dei processi organizzativi, in un'ottica di diffusione della cultura digitale e della consapevolezza nell'uso degli strumenti della società dell'informazione; Ammodernamento del sito internet della scuola; registri elettronici e archivi cloud; cittadinanza digitale; Educazione ai media e ai social network; costruzione di curricola digitali e per il digitale; Sviluppo del pensiero computazionale; Introduzione al coding; Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; Partecipazione a bandi nazionali ed europei. Gestione della comunicazione tramite i social, quali la pagina Facebook dell'Istituto.	
Coordinatore	COORDINATORE di intersezione: presiedere le riunioni del consiglio di intersezione per tutto l'anno, quando non è personalmente presente il dirigente, senza necessità di delega scritta volta per volta; garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; coordinare l'attività didattica del consiglio, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di intersezione; mettere in atto ogni iniziativa idonea alla realizzazione del programma di lavoro del consiglio di intersezione concordato all'inizio dell'anno scolastico; predisporre piani di spesa in collaborazione con i docenti di ciascuna sezione, motivandone l'esigenza per l'acquisto di materiali occorrenti per la realizzazione del lavoro di ciascuna sezione; verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti e comunicando le problematiche al	38

Dirigente Scolastico. COORDINATORE di interclasse: presiedere le riunioni del consiglio di interclasse per tutto l'anno, quando non è personalmente presente il dirigente, senza necessità di delega scritta volta per volta; garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato redatto per gli alunni con Bisogni educativi Speciali (BES) in collaborazione con il referente per gli alunni diversamente abili e il referente per gli alunni BES/DSA; coordinare tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; coordinare la programmazione di interclasse per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari. COORDINATORE di classe e di educazione civica nella scuola primaria: predisporre l'unità di apprendimento di educazione civica per l'anno scolastico in corso da allegate alla programmazione del Consiglio di classe. Coordinare, nel corso dell'anno scolastico, le attività di educazione civica previste dal team di classe; Curare la comunicazione con le famiglie; Raccogliere la documentazione inerente gli alunni (deleghe, autorizzazioni). COORDINATORI di classe scuola secondaria: presiedere le sedute del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico; verificare che tutti i docenti della classe abbiano consegnato la propria programmazione; predisporre la

	programmazione di classe sulla base delle indicazioni delle programmazioni disciplinari; relazionare in merito all'andamento generale della classe ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; proporre riunioni straordinarie del Consiglio di Classe, qualora ve ne sia la necessità; redigere la relazione finale dell'attività svolta dal Consiglio di Classe, controllare il "tabellone" con tutte le valutazioni della classe e i giudizi globali di ciascun alunno; predisporre il Consiglio orientativo per gli studenti delle classi terze; Curare la redazione della certificazione delle competenze; controllare il registro di classe (verifica periodica delle assenze, delle giustificazioni, delle entrate in ritardo e delle uscite anticipate); mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; avere collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. COORDINATORI di educazione civica nella scuola secondaria: Predisporre l'unità di apprendimento di educazione civica per l'anno scolastico in corso da allegate alla programmazione del Consiglio di classe. Coordinare, nel corso dell'anno scolastico, le attività di educazione civica previste dal Consiglio di classe.	
COMMISSIONE VIAGGI E VISITE GUIDATE	1.Informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e sull'individuazione delle mete possibili;	3

	2.Coordinare le procedure per l'organizzazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti accompagnatori dei CdC; 3.Formulare al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione; 4.Supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto divista economico, organizzativo e logistico; 5.Effettuare un lavoro di consulenza e supporto per la compilazione della scheda tecnica del viaggio; 6.Predisporre il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione"; 7.Curare, inoltre, le fasi di monitoraggio del Piano ed elaborare i dati per la valutazione finale del Piano, che dovrà avvenire tenendo in considerazione le relazioni dei docenti accompagnatori.	
REFERENTI PER L'INCLUSIONE	supporta le insegnanti nelle attività di sostegno didattico per quanto concerne gli aspetti organizzativi riguardanti gli spazi e i materiali didattici; fornisce supporto per la redazione del PEI e del PDP, curandone il modello da adottare; coordina le attività degli educatori per l'assistenza specialistica; cura le attività previste per l'inclusione; coordina il Gruppo di Lavoro Operativo H (GLHO) su delega del Dirigente; redige le circolari informative per i docenti e le famiglie; collabora con referenti di plesso e funzioni strumentali. Collabora con la segreteria per la corretta archiviazione della documentazione.	3
RESPONSABILE DELLA	definisce procedure, orari e piano di utilizzo	1

PALESTRA	della palestra in base all'orario delle lezioni e alle attività del PTOF comunica al Dirigente Scolastico ed al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni; propone, sentiti gli operatori del settore, eventuali progetti di manutenzione, aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e del materiale del reparto; verifica l'attuazione ed il rispetto delle regole stabilite; collabora con eventuali esperti responsabili di specifiche attività didattiche o di formazione; effettua la ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno.	
REFERENTI INVALSI PRIMARIA E SECONDARIA	supporta l'organizzazione delle prove Invalsi per la classi dell'Istituto; redige le circolari informative per i docenti e le famiglie; fornisce le indicazioni ai docenti sulle procedure di somministrazione; si occupa della condivisione dei dati aggregati delle prove Invalsi; collabora con referenti di plesso e funzioni strumentali.	2
RESPONSABILI SITO WEB E SOCIAL DELLA SCUOLA	manutenzione e aggiornamento della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L. vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004) aggiorna il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione;	2

	elabora e propone al Dirigente scolastico azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; sono componenti del team per l'innovazione dell'Istituto, formulano proposte di innovazione tramite i diversi fondi europei (PNRR – FSE – FESR).	
ANIMATORE DIGITALE	supporta il Collegio dei docenti e tutta la comunità scolastica nel processo di innovazione delle metodologie didattiche e dei processi organizzativi, in un'ottica di diffusione della cultura digitale e della consapevolezza nell'uso degli strumenti della società dell'informazione; sostiene l'impegno dei docenti nel concreto utilizzo di strumenti e piattaforme digitali per la didattica; propone forme di diffusione della cultura digitale tra gli alunni e le famiglie. stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica. è componente del team per l'innovazione dell'Istituto: formula proposte di innovazione tramite i diversi fondi europei (PNRR – FSE – FESR).	1
COORDINATORE PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, e gli altri docenti, la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento musicale; Coordina all'inizio dell'anno scolastico l'organizzazione dell'orario di lezione e collabora con il Responsabile di plesso nella cura delle sostituzioni inerenti al corso musicale; Svolge	1

	funzioni di collegamento con le famiglie, anche per fornire tempestive comunicazioni per assenze, ritardi e rendimento scolastico e raccoglie eventuali osservazioni e proposte; Collabora con le Funzioni Strumentali ed i Coordinatori di classe; Raccoglie e formula proposte di innovazione didattica nonché di acquisti utili all'arricchimento della proposta didattica del corso ad indirizzo musicale; Collabora con in Dirigente Scolastico per la redazione del Regolamento del Corso ad indirizzo musicale e ne cura l'applicazione; Gestisce, per quanto di competenza, il comodato d'uso degli strumenti musicali.	
REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3) Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).	2
REFERENTI DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	3

	tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica).	
REFERENTI FORMULAZIONE ORARIO DI SERVIZIO	Formula l'orario di servizio del personale docente, predisponendo un orario provvisorio e un orario definitivo, seguendo criteri generali e rispettando i vincoli derivanti dal tempo scuola e le esigenze organizzative e didattiche; Tiene un report dei permessi brevi richiesti e dei relativi recuperi.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti coinvolti sono utilizzati per parte delle ore comprendenti la loro cattedra in diverse	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	attività. Le ore vengono impiegate durante le attività curricolari per la sostituzione dei colleghi assenti. Inoltre, quando non impiegate con le supplenze, le ore di potenziamento vengono utilizzate per il supporto al docente curricolare, con interventi didattici sugli alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti coinvolti sono utilizzati per parte delle ore comprendenti la loro cattedra in diverse attività. Sette ore vengono utilizzate per le attività di coordinamento e organizzazione della scuola. Il resto delle ore vengono impiegate durante le ore curricolari per la sostituzione dei colleghi assenti. Inoltre, quando non impiegate con le supplenze, le ore di potenziamento vengono utilizzate per il supporto al docente curricolare, con interventi didattici sugli alunni con bisogni educativi speciali. Le ore di potenziamento sono state distribuite su più di tre unità di personale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	I docenti coinvolti sono utilizzati per parte delle ore comprendenti la loro cattedra in diverse attività. Parte delle ore vengono impiegate durante le ore curricolari per la sostituzione dei colleghi assenti. Inoltre, quando non impiegate con le supplenze, le ore di potenziamento vengono utilizzate per il supporto al docente curricolare, con interventi didattici sugli alunni con bisogni educativi speciali. Cinque ore vengono impiegate per l'organizzazione scolastica. Le ore di potenziamento sono state distribuite tra i diversi docenti di italiano. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
UFFICI AMMINISTRATIVI	L'articolazione dei Servizi Amministrativi viene declinata come di seguito: Area Didattica - L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione alla scuola dell'infanzia e prosegue con la promozione nella classe terminale di scuola primaria, terminando con quella di scuola secondaria di 1° grado. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. 241/90, D.Lgs 33/13, D.Lgs 97/16), che sulla privacy (D. Lgs 196/03 cosi come modificato dal D.Lgs 101/18 in aderenza al Reg.UE 679/18), sulla comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Area del Personale - L'ufficio gestisce la carriera del personale Docente-ATA e collabora con il direttore sga. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza

(L. 241/90, D.Lgs 33/13, D.Lgs 97/16), che sulla privacy (D. Lgs 196/03 cosi come modificato dal D.Lgs 101/18 in aderenza al Reg.UE 679/18), sulla comunicazione e qualità dei servizi(L. n. 150/2000). Area amministrativo – contabile - L'ufficio si occupa degli adempimenti amministrativo-contabili in stretta collaborazione con il Direttore sga. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. 241/90, D.Lgs 33/13, D.Lgs 97/16), che sulla privacy (D. Lgs 196/03 cosi come modificato dal D.Lgs 101/18 in aderenza al Reg.UE 679/18), sulla comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Area Affari generali, archivio e protocollo - L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e di uscita, tenendo presente che una corretta gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esenzione dei procedimenti a cui è preposto, rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, Inps, Inail, etc. Orari di Ricevimento : tutti i giorni dalle ore 12:00 alle ore 13:00; il martedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
COMODATO D'USO GRATUITO - pc, tablet, strumenti musicali, materiale didattico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA OSPITANTE PER PERCORSI DI TIROCINIO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ospita i tirocinanti del percorso di laurea in scienze della formazione primaria nonchè gli studenti che frequentano il corso universitario per la specializzazione su sostegno.

Denominazione della rete: COMUNE SANNICANDRO DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Collaborazione per manifestazioni di carattere locale e Nazionale

Denominazione della rete: PROLOCO SANNICANDROI DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Collaborazione per iniziative di valorizzazione culturale del territorio.

Denominazione della rete: POLIZIA DI STATO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Collaborazione sui temi e i rischi del cyberbullismo e della Rete.

Denominazione della rete: ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Attività e progetti di danza, ed educazione fisica.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INGLESE – CERTIFICAZIONE B1

Percorso di certificazione linguistica per i docenti, inglese B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dei tre ordini scolastici
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA METODOLOGIA CLIL

Il percorso intende approfondire la metodologia CLIL. Lo scopo è quello di introdurla nella pratica didattica di alcune discipline nella scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA METODLOGIA CLIL PER L'ITALIANO L2

L'attività formativa risponde al bisogno degli insegnati di adottare opportune strategie didattiche per l'apprendimento dell'Italiano come lingua seconda da parte degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE D.M. n. 66/2023 "DOCENTI COMPETENTI PER LA SCUOLA FUTURA"

Attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale". Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. n.

66/2023), si è avviato il piano di formazione “DOCENTI COMPETENTI PER LA SCUOLA FUTURA” che prevede: Percorsi di formazione sulla transizione digitale e Laboratori di formazione sul campo. 1. PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE Le azioni previste sono percorsi formativi erogati a gruppi di docenti, svolti in presenza, on line o in modalità ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. In particolare verranno toccate le seguenti tematiche: - Metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento in relazione all’insegnamento dell’italiano come lingua madre. (Docenti Scuola Primaria) - Didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell’infanzia. - Potenziamento dell’insegnamento nelle discipline scientifiche, in particolare della matematica. (Docenti Scuola Primaria) - Insegnamento dell’educazione civica digitale e dell’educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti. - Tecnologie digitali per l’inclusione scolastica. - Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo. 2. LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati. Scuola dell’infanzia - Didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell’infanzia Scuola primaria - Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali - Insegnamento dell’educazione civica digitale e dell’educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti Scuola secondaria - Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE INERENTE LA DIGITALIZZAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

CORSI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

FORMAZIONE SU APPLICATIVI GESTIONALI IN USO NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di	Software per la gestione del personale e degli atti amministrativi

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line